

L'analisi

ECONOMIA E LAVORO, SERVONO SCELTE DI RESPONSABILITÀ

Continuare verso quel Patto sociale che Draghi si è impegnato a realizzare con sindacati e imprese
di **Luigi Sbarra**

Caro Direttore, il Paese è ben consapevole della drammaticità e dei rischi dell'attuale momento storico. Così si spiega il sostegno al Presidente Draghi e alla continuità dell'azione di Governo intrapresa nell'ultimo anno e mezzo. Un monito che ha unito quasi duemila sindaci, il mondo dell'associazionismo e, nell'importante appello pubblicato dal Sole 24 Ore, oltre 250 tra imprenditori, accademici, professionisti ed esponenti della società civile.

Preoccupazioni che anche noi condividiamo. Di fronte alla più grave crisi dal Secondo Dopoguerra, ad una pandemia che continua a correre, alle drammatiche ricadute della guerra e tutto ciò che questo significa in termini di impoverimento di famiglie, lavoratori, pensionati e di deperimento del tessuto produttivo, auspichiamo che il Parlamento ed i partiti si dimostrino davvero capaci del loro compito. E prima di qualunque calcolo elettorale, si interrogino sulle ragioni profonde del crescente astensionismo e della disaffezione delle persone per la politica, proprio quando più forte è il bisogno di partecipazione sociale alla vita delle istituzioni.

Il Presidente Mattarella, in questi mesi, ha espresso con chiarezza questa urgenza, indicando la via dell'unità, della

coesione, della stabilità, per gestire l'emergenza e costruire una prospettiva economica e sociale che guardi all'interesse generale ed al bene comune. In questo quadro, il Presidente Draghi, per prestigio, autorevolezza e caratura internazionale è la migliore "Riserva della Repubblica", la figura più alta per continuare a guidare il nostro Paese in una fase eccezionale come l'attuale, dando seguito all'azione riformatrice avviata in questo anno e mezzo. Azione che ha dato frutti importanti nel solco del dialogo sociale. Penso al Patto per il lavoro pubblico, al Patto sulla scuola, ai protocolli anti-covid, alle intese sullo smart working e sulla governance partecipata del Pnrr.

Questo cammino deve continuare, verso il traguardo di quel "Patto sociale" che la Cisl chiede da lungo tempo e sul quale lo stesso Premier si era impegnato nell'incontro del 12 giugno. Per questo auspichiamo un esito positivo della crisi e che si torni rapidamente, prima della pausa estiva, a lavorare su ciò che serve davvero al Paese: riforme, investimenti e innovazioni che aspettiamo da troppo tempo.

Oggi come mai dobbiamo remare tutti insieme, verso obiettivi condivisi che diano concretezza a una nuova politica dei redditi e dello sviluppo. Tre priorità su tutte, da raggiungere entro l'anno: un intervento forte, strutturale e redistributivo sul fisco, la valorizzazione della contrattazione e di relazioni industriali partecipative, una riforma delle pensioni che garantisca maggiore

sostenibilità, flessibilità e inclusione, specialmente per giovani e donne.

Bisogna poi accelerare sulla governance "sociale" dei cantieri legati al PNRR, su una nuova politica industriale ed energetica, sul riscatto del Mezzogiorno. E ancora: serve un grande investimento su scuola, università e filiere della conoscenza; abbiamo la necessità di costruire un'architettura solida di politiche attive universali, che devono essere accompagnate dal più grande investimento di sempre su formazione e competenze. In un Paese la cui età media è sempre più elevata, dobbiamo potenziare la sanità, le politiche sociali ed il sostegno alla non autosufficienza.

È un'agenda densa di impegni decisivi, quella che abbiamo davanti, che presuppone un grande accordo di sistema che metta tutte le tessere del mosaico al proprio posto. Primo fondamentale banco di prova sarà una legge di stabilità che andrà costruita coinvolgendo sindacati e mondo dell'impresa. Il fronte sociale riformatore in questi giorni cresce, e indica l'approdo di un modello di un nuovo e partecipato modello di sviluppo. Ora spetta alla politica dimostrarsi all'altezza.

Segretario generale Cisl

© RIPRODUZIONE RISERVATA

